

PERDONANZA 2012: CHIODI, "RICOSTRUIRE IL FUTURO GUARDANDO ALLA STORIA"

23 Agosto 2012

L'AQUILA - "Ancora oggi la Perdonanza mantiene un significato e un messaggio forte per tutta la città: un messaggio di pace, di dialogo, di speranza e, soprattutto, di riconciliazione per restare uniti di fronte alle nuove sfide che si profilano. Una linea positiva per superare le difficoltà e andare avanti guardando al futuro con maggiore ottimismo".

Lo scrive il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, che ha inviato un saluto personale e a nome dell'intera comunità abruzzese che rappresenta, per l'apertura delle celebrazioni celestiniane.

"Oggi - prosegue - si rinnova all'Aquila una tradizione plurisecolare legata a Celestino V, Papa del XIII secolo in un territorio come questo ferito dalle conseguenze del terremoto del 6 aprile 2009. Questa ricorrenza è per tutti noi un appuntamento sempre molto importante, un dono grande che Celestino ha voluto lasciarci: rappresenta un ritornare al centro della vita cristiana".

"Lavoriamo, dunque, per il bene comune restituendo forza ai temi della riconciliazione, del perdono, della pace, per promuovere il dialogo ed il confronto, per un grande obiettivo e per ridare un avvenire concreto alla città ed ai nostri figli. Una rievocazione storica che, nel corso dei secoli, ha confermato il suo carattere spirituale, il vero significato del messaggio di pace e di riconciliazione che l'eremita del Morrone ci ha consegnato 7 secoli fa".

"L'auspicio è che il messaggio di Celestino V possa contribuire a dare una vera svolta a guardare oltre, a proseguire con coraggio il cammino, a superare le contrapposizioni e a guardare al bene comune e alla ricostruzione della città dell'Aquila con rinnovata fiducia e in piena solidarietà di spirito".

A rappresentare la Regione Abruzzo, sul palco delle autorità, questa sera ci sarà l'assessore alla Protezione civile, Gianfranco Giuliani.